

premissa che

L'Ente Parco Nazionale del Pollino è proprietario dei terreni di cui il catasto non ha individuato

[illegible]

OTTO CIO PROMESSO, IN ESECUZIONE DEL REGOLAMENTO PER FIDA PASCUOLI STAGIONALE CHIAVO IN PREMESSA, CON IL PRESENTE BANDO D'ESERCIZIO PASTORALE NAZIONALE DEL POLICINO RENDE NOTO CHE INTENDE CONCEDERE LA FIDA PASCUOLO DEI TERRENI SOTTOINDICATI SECONDO LE DISPOSIZIONI E ATTE CONDIZIONI SEGUENTI: "MUNICIPIO"

Trasparenza
Trovare procedure concrete per la concessione di fidejussione da parte di proprii dell'Ente, magari specificando la necessità della presenza di idonei addetti e giudici di merito, al fine di assicurare l'oggettività delle decisioni e dell'Agibilità. Indicare ad Amministratore competente ed in possesso delle autorizzazioni di legge per la richiesta dell'attestato di idoneità.

Le domande di presentazione della lista museale, da redigersi secondo il modello allegato, dovranno pervenire al prefetto dell'ente sottoposto entro il 25.05.2011.

domanda dovrà contenere, oltre l'intera localizzazione catastale del terreno, le seguenti informazioni:

1. generalità complete del proprietario o co-proprietario degli animali ed abitante dell'azienda;
2. generalità complete del custode degli animali, se diverso dal soggetto di cui al punto 1);
3. numero degli animali destinati per specie, età e numero di contrassegno zootecnico, eventuale marchio;
4. Dichiarazione attestante che il richiedente non ha riportato condanne penali per reati contro il patrimonio;
5. impegno a comunicare al C.T.A. del Corpo Forestale dello Stato il giorno e l'ora in cui intende rinvenire al posto di nascita, la località, fuori da quale oggetto del presente bando, in cui si sono potute fare il nascere;
6. Sommaria descrizione delle modalità di allevamento con specifiche indicazioni dei sistemi preventivi di difesa contro i rischi di prelettori.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Copia del registro di filia aggiornata, rilasciato dal Servizio dell'Antagrafe Bovina per l'individuazione dei capi registrati, colorati, dei capi adulti, nati;
- b) Copia di tutte le certificazioni veterinarie obbligatorie ai sensi di legge in materia di polizia veterinaria ed dei certificati del certificato veterinario rilasciato dall'A.S.L. di appartenenza di cui si evince che i capi in arrivo al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive a regolativa pre-eterologica;
- c) Certificato del Sindaco del Comune di provenienza degli animali attestante che nell'azienda di provenienza non sono insistenti dei bestiami;
- d) Certificato AGRIS su autori individuati;

APPROVAZIONE DELLE DOMANDE. L'Ente, sulla base delle domande pervenute, provvederà a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle istanze. Nel termine sopra detto l'Amministrazione provvederà a trasmettere al Direttore l'elenco delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili. Il Direttore dell'Ente provvederà ad adottare il provvedimento di concessione o di rifiuto delle domande ammissibili.

1. Ubicazione dell'azienda nell'area turistica a quelle oggetto di fida.

2. Ordine di presentazione dell'azienda al personale dell'Ente.

3. Attività in possesso del titolare del Percipio.

Qualora dall'applicazione dei suddetti criteri non fosse possibile assegnare la area richiesta la Commissione provvederà al sorteggio delle istanze pervenute previa convocazione degli interessati.

Per l'anno 2011, nel rispetto degli usi e consuetudini locali, il comune di Fiesse Passiole è così dato: 2001			
Bovini	PASCOLO	1000	€ 45.200 capo
	PASCOLO	1000	€ 34.200 capo
	PASCOLO	1000	€ 22.800 capo
Equini		1000	€ 17.600 capo
Suini		1000	€ 5.600 capo
Ovini		1000	€ 5.500 capo

Il periodo di fidejussione, al di sotto della quota di 1800 m a.s.l., è autorizzato per il bestiame ovino; da una altitudine compresa 1300 e 1500 metri s.l.m. è consentito dal 1 - 6 al 10 - 11, al bestiame caprovino; al 1500 metri s.l.m. è autorizzato dal 15 - 6 al 15 - 10.

- Il pascolo di capre è vietato;
 - E' vietato il pascolo libero;
 - E' vietato il pascolo senza custodia in assenza di adeguati recinzioni e nei caratteristiche dovranno essere dettagliate nella richiesta di fidejussione e soggette ad approvazione dell'ente all'atto dell'eventuale concessione della fidejussione;
 - E' vietato l'insediarsi del pascolo nei boschi di riserva, nei boschi a rinnovazione e allo stadio di sviluppo e in quelli dipendenti o precesi da fuoco; in dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente;
 - E' vietato l'insediarsi del pascolo su terreni pascolati da fucce per cinque anni dal verificarsi dell'evento;
 - E' fatto divieto dell'uso di grotte in aree pascolate e per l'accesso all'uso di specifica autorizzazione;
 - Il pascolo di pascolo in tutte le circostanze che si verificano in presenza di pregiudizievole della pubblica incolumità;
 - E' proibito introdurre al pascolo un numero di capi superiore a quello consentito;
 - E' proibito introdurre gli animali fidati in un pascolo senza permesso;
 - E' vietato l'uso di fucce, armi, fucili, fucili, armi in fucce, armi da taglio e altri armamenti che possono compromettere la salute.

Designated

- L'iscrizione del pascolo sui demani pubblici va esercitata previa autorizzazione del proprietario.
- Nei terreni soggetti a pascolo il pascolo è vietato e l'infrazione degli animali deve sempre vigilare su questi, il bestiame autorizzato al pascolo deve essere identificabile, mediante sistemi certi di riconoscimento.
- I fiduciari non possono intralciare o impedire l'ingresso di un numero di animali superiore a quello autorizzato.
- I fiduciari non possono in alcun caso, fuori del fusto dei boschi, ma per il periodo loro fidato devono esercitare una vigilanza per la prevenzione e/o per la tempestiva segnalazione di eventuali incendi dei boschi o di altro danneggiamento arrecato ai boschi;
- Nei terreni concessi a pascolo non possono essere sbarati, con sistemi fissi, stadi o vitigni di campagna,
- in caso di malattia contagiosa, il fiduciario dovrà, oltre gli animali e dovrà attingere a qualsiasi misura di profilassi sia viene dettata dagli Organi competenti, sotto pena di revoca della fida per tutto il suo bestiame senza diritto ad alcun risarcimento della somma pagata;
- Nel termine di 30 giorni dal rifiuto dell'autorizzazione il fiduciario farà conoscere agli Organi addetti al controllo (Art 15 del Regolamento per la fida pascolo sabbatico del P.N.P.) il nome, il cognome, l'indirizzo e la data di nascita e la residenza dei custodi del bestiame (se diverso dal fiduciario);
- Ad ogni richiesta, da parte degli Organi addetti al controllo (Art 15 del Regolamento per la fida pascolo sabbatico del P.N.P.), i custodi dovranno indicare il bestiame per il relativo controllo;
- Nell'ambito dei progetti finalizzati a questo Ente dalla Regione Calabria denominati "Miglioramento Separato per Prevenzione Incendi" e "Miglioramento Ambientale di Pubblica Utilità", da realizzare nella tenuta "La Principessa", qualora una o più particelle eventualmente date in fida ricadano nell'ambito di tali progetti, le stesse dovranno essere iscritte all'Ente proprietario il quale ne farà comunicazione al fiduciario mediante lettera raccomandata almeno quindici giorni prima del rilascio della fida a partire da una delle stesse fiduciarie in via di assegnazione.

VIGILANZA

I controlli circa il rispetto delle presenti norme sono demandati al Corpo Forestale dello Stato e agli altri Organi di Polizia, competenti per territorio.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino